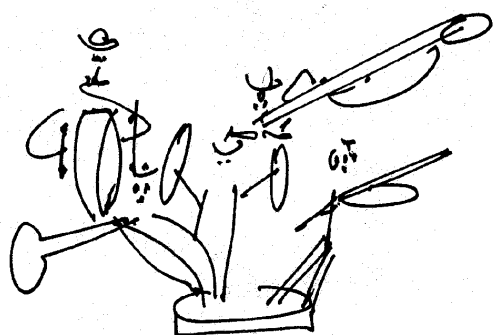
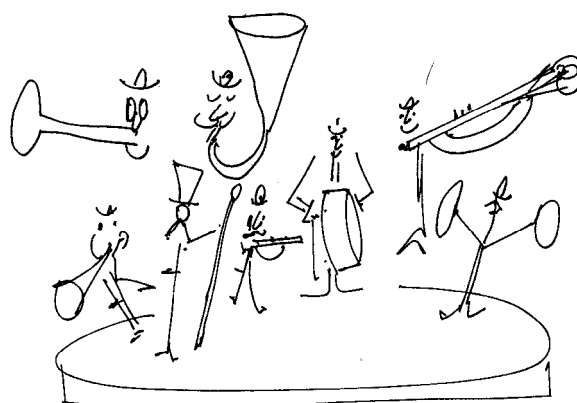


L'Osservatorio Banda Larga presenta il Rapporto sui Modelli di sviluppo locali per la banda larga



Banda stretta



Banda larga ?

Marzo 2009

25 marzo 2009 - L'Osservatorio Banda Larga ha presentato agli Sponsor * il **Rapporto sui modelli di sviluppo locale**.

In apertura dell'incontro, l'Osservatorio ha presentato l'aggiornamento dei dati relativi all'**andamento del mercato della banda larga in Italia a fine 2008**. Rispetto al trimestre precedente, gli accessi broadband sono aumentati di circa 400 mila unità, per un totale complessivo superiore agli 11,3 milioni. Anche in questo trimestre si conferma la riduzione del tasso di crescita degli accessi, con una performance inferiore allo stesso periodo del 2007.

Per quanto riguarda la copertura, sempre a fine 2008, dei servizi ADSL di prima generazione (fino ad 8 Mbps), questa si attesta poco sopra il 95% della popolazione. La copertura dei servizi ADSL2+ (superiore agli 8 Mbps) scende, invece, al 57% della popolazione.

Dal punto di vista della competizione, per la prima volta la quota di mercato dell'incumbent risulta inferiore al 60%, confermando la crescente pressione competitiva esercitata dagli operatori alternativi.

L'incontro è proseguito con un approfondimento sui diversi modelli di intervento per lo sviluppo della banda larga nel contesto europeo.

Ad introduzione del tema sono stati presentati i dati, aggiornati al terzo trimestre 2008, sulla penetrazione broadband nei principali paesi dell'Unione Europea. L'Italia risulta l'ultimo paese per livello di penetrazione della banda larga, rispetto a Gran Bretagna, Germania, Francia e Spagna. Si conferma, quindi, il limite strutturale che la ridotta alfabetizzazione IT della popolazione italiana rappresenta per lo sviluppo del mercato della banda larga. Per ognuno dei quattro maggiori Paesi europei sono stati analizzati i Piani nazionali per lo sviluppo della banda larga, che vedono oramai consolidarsi l'obiettivo, indicato come prioritario anche dalla Commissione Europea, di una copertura broadband al 100% della popolazione entro il 2010.

Per quanto riguarda l'analisi dei modelli di intervento in Italia, l'Osservatorio Banda Larga svolge un'analisi continuativa dei principali interventi territoriali di tipo infrastrutturale, in corso di realizzazione o programmati nelle regioni italiane, per l'estensione delle reti broadband e la risoluzione del digital divide. I risultati delle analisi sono riportati annualmente nel **Rapporto sui Modelli di sviluppo locali**.

Il Rapporto censisce ed analizza i piani per la diffusione della banda larga, i modelli di sviluppo locali ed i risultati raggiunti, nel periodo 2004-2008. Negli ultimi cinque anni, l'ammontare complessivo delle risorse pubbliche destinate all'infrastrutturazione a banda larga nelle regioni è stato pari a circa 1,1 miliardi di Euro. Di queste risorse, sono state finora effettivamente impegnate per la realizzazione di progetti circa il 60%.

Il processo di pianificazione degli interventi non appare comunque omogeneo nelle diverse regioni italiane: si va da regioni in cui non si riscontra la presenza di un vero e proprio piano strutturato, a casi di eccellenza in cui la pianificazione inizia già a guardare all'evoluzione delle tecnologie del futuro. Anche in termini di risultati conseguiti, i diversi contesti territoriali si caratterizzano per una notevole eterogeneità nello stato di avanzamento degli interventi programmati.

Gli interventi pubblici per l'infrastrutturazione del territorio seguono modelli di intervento diversi, che vanno dagli accordi tra le Amministrazioni e gli Operatori, al fine di stimolare questi ultimi ad investire nelle infrastrutture, alla realizzazione di infrastrutture pubbliche da affidare in gestione agli operatori, affinché offrano servizi agli utenti finali, agli incentivi finanziari agli operatori nelle aree a comprovato fallimento di mercato.

L'incontro si è concluso con le testimonianze dei rappresentanti di Infratel Italia e di alcuni Enti Locali, che hanno illustrato le loro esperienze ed i risultati ottenuti in tema di sviluppo della banda larga a livello territoriale.

Sono intervenuti: Giuseppe Spanto e Salvatore Lombardo di Infratel Italia, Vittorio Vallero della Regione Piemonte, Davide Arduini e Maria Laura Maggiulli della Regione Marche, Tranquillo Chiaranda della Regione Veneto, Riccardo Battaglini della Regione Liguria ed Antonio Marino della Provincia di Lucca.

* Gli Sponsor dell'**Osservatorio Banda Larga-Between** sono: Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni, Poste Italiane, Regione Basilicata, Regione Piemonte, Regione Liguria, Mercurio FVG, Alcatel-Lucent, Cisco, Nokia-Siemens Networks, Skylogic, Sielte, NEC, Ray Way, Mediaset, BT Italia, Fastweb, Telecom Italia, Tiscali, Wind, Retelit.

Contatti:

Between S.p.A.
Via di S.Teresa, 23
00198 Roma
Tel. 06.8440671
www.osservatoriobandalarga.it
info@osservatoriobandalarga.it